

COMUNE DI CALUSO

Città Metropolitana di TORINO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**Comune di Caluso**  
**Revisore unico**  
**VERBALE N. 62 DEL 06.12.2023**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Il Revisore unico

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026, del Comune di Caluso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

SOMMARIO	PAG.
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	8
EQUILIBRI FINANZIARI	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
FONDI E ACCANTONAMENTI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	21
ORGANISMI PARTECIPATI	23
PNRR	23
OSSERVAZIONI SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dott. Claudio GIANASSO revisore del Comune di Caluso ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#) , nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.09.2021, iscritto alla BDAP

### **PREMESSO**

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione nel rispetto del Titolo II del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e dei principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs 118/2011;

che ha ricevuto in data 06.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 14.11.2023 con delibera n. 111 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs 267/2000 in data 14.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026, incluso nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 267/2000 ([TUEL](#)).

## **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Caluso registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 7487 unità;

L'Ente finora non ha richiesto anticipazioni di liquidità;

L'Ente attualmente non ha debiti fuori bilancio, non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

## **CONSIDERAZIONI PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.
- al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11 co. 3 del D.lgs n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1 lett g) e lett. h), all'art. 172 TUEL;
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

- l'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio il 2023;
- l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- l'Ente è adempiente per quanto riguarda l'inserimento di dati e documenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- l'Ente, sulla base degli appositi parametri, non risulta essere strutturalmente deficitario. Nonostante ciò è stato rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'art. 234 co 2 del TUEL;

## VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs n. 118/2011).

Con l'approvazione del DUP avvenuta in Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 28.09.2023, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 57 del 20.09.2023, sono stati approvati anche i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

**Programma triennale lavori pubblici** di cui all'art. 37 del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif.art. 225 co. 8 del D.lgs 31.3.2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento ed ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 2021, al D.L. 24.02.2023 n. 13 nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare ed agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2028/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

**Programma triennale degli acquisti di beni e servizi** di cui all'art. 37 del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui all'art. 58 comma 1 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2008 n. 133.

**Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale** determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

**Programma annuale degli incarichi** di cui all'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6 D.lgs 165/2001

### **PNRR**

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa** di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. 6.07.2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 27.07.2023 l'assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi degli artt. 175 e 193 D.lgs 267/2000 e s.m.i.

Da tale verifica, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 53 del 20.07.2023 risulta che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2022, approvata con atto del C.C. n. 18 del 27.04.2023, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31.12.2022	€ 2.518.328,53
Di cui:	
Parte accantonata	€ 1.614.434,80
Parte vincolata	€ 129.539,40
Parte destinata agli investimenti	€ 242.218,03
Parte disponibile	€ 532.136,30

La suddetta ripartizione è già aggiornata secondo gli Allegati A) appositamente rettificati successivamente alla data di approvazione del rendiconto per adeguarli alle risultanze della certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, prodotta in data 18.05.2023 e per i quali l'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 51 in data 18.07.2023

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità all'1.1.	1.826.998,67	2.449.877,40	2.270.384,08
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31.12	0,00	0,00	0,00

Il saldo di cassa alla data del 30.09.2023 è di euro 1.571.798,48

## BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

### ENTRATE

TI T	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2023	PREV 2024	PREV 2025	PREV 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.626,48	73.242,61	73.242,61	73.242,61
	Fondo pluriennale vincolato per spese c.capitale	2.176.241,52	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amm.ne	219.607,32	0,00	0,00	0,00
	Di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	4.154.255,48	4.313.757,90	4.148.111,45	4.138.421,26
2	Trasferimenti correnti	930.955,25	865.653,72	405.402,68	405.402,68
3	Entrate extratributarie	1.166.838,25	1.171.481,02	1.165.599,95	1.165.599,95
4	Entrate in c.capitale	4.009.325,91	360.000,00	90.000,00	90.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	150.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.388.000,00	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.449.374,89</b>	<b>9.048.892,64</b>	<b>6.694.114,08</b>	<b>6.684.423,89</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>14.917.850,21</b>	<b>9.122.135,25</b>	<b>6.767.356,69</b>	<b>6.757.666,50</b>

### SPESE

DENOMINAZIONE		ASSESTATO 2023	PREV 2024	PREV 2025	PREV 2026
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti Tit. 1	Previsioni di competenza	6.150.052,73	6.233.066,19	5.578.269,83	5.560.600,96
	Di cui già impegnato	0,00	516.998,07	399.978,16	15.308,92
	Di cui fondo pluriennale vincolato	73.242,61	73.242,61	73.242,61	73.242,61
Spese in conto capitale Tit. 2	Previsioni di competenza	6.383.164,81	495.575,22	74.300,00	74.300,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

	pluriennale vincolato				
Spese per incremento attività finanziarie Tit.3	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit.4	Previsioni di competenza	196.632,67	205.493,84	229.786,86	237.765,54
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere Tit.5	Previsioni di competenza	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro Tit.7	Previsioni di competenza	1.388.000,00	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00
	Di cui già impegnato	0,00	872,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>14.917.850,21</b>	<b>9.122.135,25</b>	<b>6.767.356,69</b>	<b>6.757.666,50</b>
	<b>Di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>517.870,07</b>	<b>399.978,16</b>	<b>15.308,92</b>
	<b>Di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>73.242,61</b>	<b>73.242,61</b>	<b>73.242,61</b>	<b>73.242,61</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>14.917.850,21</b>	<b>9.122.135,25</b>	<b>6.767.356,69</b>	<b>6.757.666,50</b>
	<b>Di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>517.870,07</b>	<b>399.978,16</b>	<b>15.308,92</b>
	<b>Di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>73.242,61</b>	<b>73.242,61</b>	<b>73.242,61</b>	<b>73.242,61</b>

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli



esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti ed iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al fondo pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente (non è applicato FPV di parte capitale);
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
73.242,61 FPV parte corrente	E.correnti

### **Previsioni di cassa e fondo anticipazione liquidità**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

### **PARTE I ENTRATE**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo cassa all'1.1.2024 presunto	900.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	5.574.533,81
2	Trasferimenti correnti	908.189,23
3	Entrate extratributarie	1.542.937,02
4	Entrate in c.capitale	2.047.013,49
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	33.219,67
6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.404.679,13
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.310.572,35</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>13.210.572,35</b>

## PARTE II SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024
1	Spese correnti	6.926.958,74
2	Spese in conto capitale	3.384.089,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso prestiti	205.493,84
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.405.768,62
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.722.311,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	<b>12.722.311,14</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

### Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		73.242,61	73.242,61	73.242,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1-2-3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.350.892,64 0,00	5.719.114,08 0,00	5.709.423,89 0,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1 – spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>	(-)		6.233.066,19 73.242,61 193.727,14	5.578.269,83 73.242,61 183.600	5.560.600,96 73.242,61 183.600
E) Spese titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00-Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>-di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>-di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		205.493,84 0,00	229.786,86 0,00	237.765,54 0,00

			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-14.424,78</b>	<b>-15.700,00</b>	<b>-15.700,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso di prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		19.356,22 0,00	15.700,00 0,00	15.700,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.931,44	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)			0,00	0,00
R) Entrate titoli 4-5-6	(+)		510.000,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19.356,22	15.700,00	15.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	(+)		4.931,44	0,00	0,00

di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		495.575,22 0,00	74.300,00 0,00	74.300,00 0,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>					
Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato alla lettera I) *“Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili”* sono costituite da proventi per oneri di urbanizzazione.

L'importo indicato alla lettera L) *“Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili”* sono costituite dal fondo innovazione (incentivi tecnici) e proventi dal rilascio di concessioni cimiteriali, per i quali non sono previsti stanziamenti

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è prevista applicazione di alcun tipo di avanzo di amministrazione presunto;

### **Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al D.lgs n.118/2011;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della L. 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non sono previste entrate per alienazione immobili.

### **ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO**

L'art. 25 comma 1 lett.b) della L. 31.12.2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. In particolare l'allegato 7 al D.lgs 118/2011 ne precisa la distinzione. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
- b) condoni
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
- d) entrate per eventi calamitosi
- e) alienazione di immobilizzazioni
- f) accensione di prestiti
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali
- b) ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c.capitale
- c) eventi calamitosi
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati
- e) investimenti diretti
- f) contributi agli investimenti

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrente le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono NON ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" da provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate NON ricorrenti quando tale importo viene superato. L'Ente ha elaborato apposito prospetto dimostrativo per le anzidette entrate.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.lgs 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel tit I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c.capitale destinate a spesa corrente</b>	<b>PREVISIONE ENTRATA</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (importo eccedente la media come da prospetto dimostrativo)	34.962,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni CDS	
Plusvalenze da alienazione	
Altre (specificare)	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>34.962,33</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	<b>PREVISIONE SPESA</b>
Sanzioni CDS destinate a spese c.capitale	
Sanzioni CDS destinazione vincolata	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Spese per liti arbitrari risarcimenti	4.550,00
Altre:	
Inserimento nella Cuc valli di Lanzo	
Spese per cantieri lavoro (parte non coperta da relativa entrata)	
Fondo per adeguam.contrattuali al personale	2.378,38
Utilizzo personale per uffici demografici	
Prestaz.per studi, collaudi ecc	
Acquisto beni per volontari anziani	
Contributi spese gestione sc.element.e medie	
Spese per attività culturali e sociali	
Spese impreviste	24.033,95
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>34.962,33</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## **LA NOTA INTEGRATIVA**

La nota integrativa allegata al bilancio indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs 23.6.2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lett.a) del Tuel,
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per cento (8 per mille) senza soglia di esenzione e senza graduazione per scaglioni di reddito come già stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2012 e successive delibere di conferma.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni del gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs 118/2011.

### **Imposta municipale propria**

L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 780 Legge 27.12.2019 n. 160.

Le aliquote previste con atto C.C. n. 54 del 27.12.2021 per l'anno 2022 si confermano anche per l'anno 2023, e si prevede un gettito di € 1.375.000,00.

### **Tari- tributo sul servizio di gestione dei rifiuti urbani**

Il gettito stimato per la TARI previsto nel bilancio 2024 ammonta ad euro 1.296.970.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato le tariffe 2023 in base al piano finanziario (PEF) quadriennale 2022-2025 anno 2023 approvato dall'ente di gestione territorialmente competente per l'ambito di riferimento individuato nel Consorzio Canavesano Ambiente.

Per quanto riguarda le tariffe per l'anno 2024, il termine per la loro approvazione è fissato al 30 aprile 2024

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Sono previste entrate per 128.000 euro relative al recupero evasione IMU. Di queste euro 34.962,33 sono considerate entrate non ricorrenti come precedentemente anzidetto ed illustrato in apposita tabella, a proposito dell'argomento "entrate e spese a carattere non ripetitivo".

### **Sanzioni amministrative da codice della strada (cap. 3008/1-3008/2-3008/3)**

I proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati per il 50% (al netto del fondo svalutazione crediti) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev.2026
Sanzioni CDS ex art. 208 co 1	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Importo netto	30.000,00	30.000,00	30.000,00



<b>50% del netto da vincolare</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Sanzioni CDS ex art. 142 co 12 ter	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Da destinare</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

I suddetti introiti sono stati destinati come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett a)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett b)	5.020,25	5.020,25	5.020,25
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett c)	5.779,75	5.779,75	5.779,75
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Spesa corrente: interventi di messa in sicurezza infrastrutture stradali	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse CDS sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. Ha inoltre verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni per gli esercizi precedenti

### **Proventi dei beni dell'Ente**

Gli immobili per i quali è stato stipulato contratto d'affitto regolarmente registrato risultano attualmente n. 2: Immobile Centro Aperto affittato al Cissac (il cui canone è stato rivalutato con l'indice Istat), Immobile sede della Caserma dei Carabinieri affittato allo Stato.

Nel bilancio preventivo del 2024-2025-2026 sono iscritti, fra le entrate, fitti reali di fabbricati, per euro 15.970. La posta iscritta in bilancio corrisponde alla sommatoria dei canoni di affitto maturati in un esercizio.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

<b>SERVIZIO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>	<b>COPERTURA</b>
Refezione scolastica	459.569,43	563.644,00	81,54%
Parchimetro	20.000,00	9.888,00	202,27%

<b>TOTALI</b>	<b>479.569,43</b>	<b>573.532,00</b>	<b>83,62%</b>
---------------	-------------------	-------------------	---------------

Sul servizio refezione scolastica, per il triennio 2024-2026 non è stato quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto il trend storico degli ultimi tre anni fa rilevare una percentuale di incassi che sfiora il 100% rispetto all'accertato.

### **Canone unico patrimoniale**

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

<b>TITOLO 3</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>
Componente pubblicità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Componente affissioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Componente cosap	61.000,00	61.000,00	61.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>SPESA C.CAPITALE</b>
2024	90.000,00	19.356,22	70.643,78
2025	90.000,00	15.700,00	74.300,00
2026	90.000,00	15.700,00	74.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

<b><i>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</i></b>
---

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2023, sono le seguenti:

	<b>TITOLO 1 – Spese correnti</b>	<b>PREV. ASSESTATE 2023</b>	<b>PREV. 2024</b>	<b>PREV. 2025</b>	<b>PREV. 2026</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	1.321.895,28	1.352.866,72	1.333.012,12	1.334.012,12
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	97.389,10	100.627,69	98.967,69	98.967,69
103	Acquisto di beni e servizi	3.496.034,11	3.522.275,13	3.213.820,56	3.209.205,35
104	Trasferimenti correnti	670.200,48	657.118,31	387.359,00	387.359,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	208.011,04	198.649,84	189.356,83	179.649,66
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	341.522,72	396.528,50	350.753,63	346.407,14
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.150.052,73</b>	<b>6.233.066,19</b>	<b>5.578.269,83</b>	<b>5.560.600,96</b>

### Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.352.866,72 prevista per l'esercizio 2024, euro 1.333.012,12 per l'esercizio 2025, euro 1.334.012,12 per l'esercizio 2026 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto di quanto indicato nel DUP e risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € ad € 1.349.142,64 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 22.884,47 come risultante dall'allegato al Piano di Fabbisogno di Personale;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6 D.lgs 165/2001 ed art.3 comma 56 L.244/2007, come modificato dall'art. 46 co 3 L. 112/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>
-------------------------------

### **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20 – programma 1 – Titolo 1 – macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2024 euro 24.033,95 pari allo 0,38% delle spese correnti

anno 2025 euro 26.286,22 pari allo 0,47% delle spese correnti

anno 2026 euro 21.939,73 pari allo 0,39% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

### **Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20 programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 26.302,41 e che tale importo rientra nei limiti di cui all'art. 166 co 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa)

### **Anticipazioni di cassa**

Nell'esercizio 2024 stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa. Anche se il trend storico evidenzia un mancato utilizzo, in quanto l'Ente ha chiuso gli ultimi anni con cospicui fondi cassa, prudenzialmente è stata prevista un'anticipazione stante i numerosi investimenti, anche di importo notevole, avviati e che si avvieranno nel 2024;

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20 programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 193.727,14 per l'anno 2024
- euro 183.600,00 per gli anni 2025 e 2026

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

- a) accantonamento per indennità di fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.lgs 118/2011), pari ad euro 3.601,80 per il triennio 2024-2026. Detto accantonamento è stato adeguato in conseguenza dell'aumento dell'indennità degli amministratori comunali previsto dall'art. 1 comma 583 della legge n. 234/2022;
- b) accantonamento per adeguamenti del CCNL del personale pari ad euro 34.000 sull'esercizio 2024

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167 comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Per il 2024 ad euro 495.575,22

Per il 2025 ad euro 74.300,00

Per il 2026 ad euro 74.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le opere di importo superiore ai 150.000 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- La previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici;
- Al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga come segue:

INTERVENTO	2024	2025	2026
Manutenzione straord.immobili (compresi interventi di riqualificazione energetica)	20.000,00		
Realizzazione campi da gioco padel	400.000,00		
Manutenz.straord. Illuminazione pubblica	74.300,00	74.300,00	74.300,00
Acquisizione licenze software ed apparecchiature hardware	1.275,22		
<b>TOTALE</b>	<b>495.575,22</b>	<b>74.300,00</b>	<b>74.300,00</b>

### **Indebitamento**

Si riportano i calcoli per la capacità di indebitamento:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
Rendiconto 2022	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.130.921,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	890.462,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.356.882,26
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>6.378.266,67</b>
Livello massimo di spesa annuale (10%):	637.826,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	198.649,82

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	439.176,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.820.630,47
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2024</b>	<b>4.820.630,47</b>
Bilancio previsione 2023 (prev.assestate)	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.154.255,48
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	930.955,25
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.166.838,25
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>6.252.048,98</b>
Livello massimo di spesa annuale (10%):	625.204,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	189.356,80
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	435.848,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.615.136,63
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2025</b>	<b>4.615.136,63</b>
Bilancio previsione 2024	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.313.757,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	865.653,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.171.481,02
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>6.350.892,64</b>
Livello massimo di spesa annuale (10%):	635.089,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	179.649,57
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	455.439,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.385.349,77
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2026</b>	<b>4.385.349,77</b>

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione prende atto che:

L'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

L'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.lgs 175/2016 ed ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013

In relazione alle spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016) l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione

### **PNRR**

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere. Si fa presente che è stata trasmessa una tabella di monitoraggio con situazione al 30 giugno 2023, alla Corte dei Conti.

E' stato verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del Peg (ai sensi dell'art. 3 co. 3 DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e cassa;

Gli interventi 2024 – 2026 finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati:

INTERVENTO	2024
Manutenzione straordinaria immobili (PNRR)	20.000,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che si realizzino concretamente le entrate che li finanziano, tipo i proventi da concessioni edilizie, cimiteriali.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.

**d) Invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì



divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

In originale firmato

Il Revisore Unico

dott. Claudio GIANASSO